

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

IL CANTIERE DI PALAZZO CISTERNA

Connettere l'ambiente,
tappa a
Venaria reale



#Muoversi:
una navetta tra
Susa e la Francia



A luglio
la Festa
delle Alpi

PRIMO PIANO

Palazzo Cisterna, alla scoperta del cantiere.....	3
Celebrato il patrono San Tommaso.....	5

VIABILITÀ

Sp1 Valli di Lanzo, a Traves ripresi i lavori.....	7
--	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Susa - Val Cenis, navetta

transfrontaliera.....	8
Ponteclianale, terza Festa delle Alpi.....	10
AGROW-HUB, bioeconomia circolare.....	12
Corsi di Guida Sicura: seconda edizione.....	13
CNA, focus Manifattura sul territorio.....	14
Progetto ARCA nel Monte San Giorgio.....	15
Venaria reale, viale Buridani più verde.....	17

A scuola di cambiamenti climatici.....	18
Mostra sul voto delle donne, nuove tappe.....	20

EVENTI

Gli eventi sul territorio.....	23
--------------------------------	----

TORINOSCIENZA

Estate al MACa fino al 29 luglio.....	34
---------------------------------------	----

#lafotodellasettimana

PIANO METROPOLITANO ECONOMIA SOCIALE TORINO 2030

*Il territorio a confronto sulla attuazione del PES,
il Piano metropolitano per l'Economia Sociale Torino 2030.
Appuntamento online giovedì 16 luglio alle 14.30 collegandosi a
<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/statistica>*

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Palazzo Cisterna, alla scoperta del cantiere

Custode di secoli di storia torinese e baricentro politico del territorio, Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, sta vivendo una stagione di profonda rinascita. Il complesso palinsesto architettonico dell'edificio - nucleo originario seicentesco, arricchito dai fasti barocchi e neoclassici e radicalmente ridisegnato nella seconda metà dell'Ottocento per i duchi d'Aosta - è oggi oggetto di un delicato equilibrio tra conservazione rigorosa e adeguamento funzionale.

A questo importante cantiere, del valore complessivo di 14 milioni di euro, stanno lavorando Secap spa, Consorzio San Luca e Centro di Restauro La Venaria Reale. Un ambizioso intervento reso possibile anche grazie al fondamentale contributo economico concesso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a questo progetto di valorizzazione e restituzione alla comunità di un palazzo così centrale e importante per Torino.

Proprio la complessità e la bellezza di questo patrimonio sono state al centro di un momento di condivisione d'eccezione, nato per valorizzare le competenze tecniche che operano quotidianamente dietro le quinte dell'Ente.

Il 3 luglio si celebra San Tomaso, patrono di architetti e geometri. Per la prima volta, la Direzione Edilizia della Cit-



IL RINFORZO STRUTTURALE DELLE VOLTE E IL RESTAURO DEI LAMPADARI



IL RINFORZO STRUTTURALE DELLE VOLTE

Con un movimento discendente, lo sguardo muove ai solai del piano terra di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, attardandosi anzitutto nell'ala a sud, affacciata sul giardino. Le sale, già destinate all'archivio della Provincia nel piano di Giovanni Chevalley e adibite precedentemente a scuderia, secondo la planimetria di Alessandro Albert, accolgono – in progetto – l'ampliamento della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso". Qui, il piano contempla una serie di scaffalature, fisse e mobili, per ospitare i fondi librari.

Questi tangibili e massivi condensati di cultura impongono un'attenzione sulla solidità delle calotte laterizie: teorie di volte a botte, definite da profili ribassati e prive di rinfianchi, su cui allestire gli arredi della biblioteca.

Il processo conoscitivo inizia da un'indagine sulle volte, tesa a una valutazione preliminare della loro consistenza. L'esito ha suggerito alla direzione lavori di incrementare la capacità portante, in linea con la futura destinazione. L'opera si sostanzia nella posa di una rete in fibra di vetro alcali-resistente sull'estradosso della volta, da far aderire ai laterizi mediante l'applicazione di una malta cementizia.

Il sistema adottato sublima le valutazioni tecniche, orientandosi verso la tecnologia più idonea con l'applicazione più efficace per il contesto di riferimento, e risponde così a due direttive: durabilità e compatibilità. La fibra di vetro selezionata soddisfa questi requisiti, dimostrandosi adatta per ambienti fortemente alcalini, senza compromettere l'integrità del rinforzo. In parallelo, la sua distribuzione garantisce una risposta più uniforme perché estesa all'intera superficie dell'estradosso. Infine, la componente minerale della malta è incombustibile, dunque offre anche una migliore protezione delle fibre. La scelta privilegia una tecnica ampiamente reiterata e consigliata per le iniziative di conservazione del patrimonio edilizio esistente, oltretutto in aderenza alle norme tecniche delle costruzioni e alle linee guida del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio nazionale delle ricerche.

A compimento dell'opera, un riempimento in conglomerato cementizio alleggerito colma i rinfianchi e assicura un piano orizzontale su cui stendere la nuova pavimentazione, esclusivamente in cotto fatto a mano.



IL RESTAURO LAMPADARI

Tre grandi lampadari di Boemia, riconducibili allo stile cosiddetto Maria Teresa, ma con rimandi a Luigi XV, illuminano le sale degli Specchi, degli Elementi e delle Arti al piano terra di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, in corrispondenza dell'angolo tra le vie Maria Vittoria e Carlo Alberto. Le gocce di cristallo filtrano e riflettono la luce, illuminando gli intradossi delle volte affrescate da Francesco Gonin – già autore delle xilografie per l'edizione dei Promessi sposi (1840-1842) di Alessandro Manzoni – e decorate da cornici dorate, su cui si innestano motivi fitomorfici.

Nell'Ottocento, la fiamma tremolante delle candele virava le tinte delle camere su toni caldi; oggi, invece, l'omogeneità dell'illuminazione elettrica rischiarava uniformemente figure e ornamenti. I lampadari,

fluide cascate vitree, emergono ancora come muti testimoni delle fasi storiche del palazzo, quando le famiglie Dal Pozzo della Cisterna e Aosta-Savoia ne segnarono la facies.

In questa temperie artistica, interviene la Direzione Edilizia della Città metropolitana di Torino col progetto numero 245/2023: la Direzione lavori coordina e cura il restauro dell'immobile, la cui esecuzione è svolta da ATI Secap Spa/Consorzio San Luca.

Una sequenza di delicate operazioni traduce l'intenzione in azione, il proposito in conoscenza, restauro e valorizzazione. Così, la fase conoscitiva precede l'atto: il professionista rileva e documenta, segnala lacune e danni. Segue, poi, lo smontaggio, pezzo per pezzo, per pulire e ripristinare la cromia perduta – quando necessario – e avviare la revisione elettrica dei corpi illuminanti. I pendagli e le bobeches in cristallo, i bracci e ogni componente partecipano a questo raffinato puzzle artistico, che si conclude con la ricomposizione in una sola unità.

A cura della Direzione Edilizia



tà metropolitana di Torino si è riunita per celebrare questa ricorrenza, istituendo un nuovo appuntamento annuale volto a fare squadra e a valorizzare il lavoro del personale tecnico.

Il programma della giornata si è aperto alla scoperta di Palazzo Cisterna, con una visita esclusiva del cantiere e dello splendido giardino storico. All'appuntamento della mattina ha partecipato anche la consigliera delegata al bilancio e all'istruzione, Caterina Greco, che ha voluto seguire da vicino il percorso che ha permesso di approfondire le tappe di un luogo simbolo del territorio, la cui gestione richiede ogni giorno dedizione, competenze tecniche elevate e una profonda sensibilità culturale.

La visita al cantiere, curata dalla Direzione Edilizia dell'Ente a cui è affidata la direzione lavori, ha permesso di toccare con mano l'eccellenza degli interventi manutentivi e di restauro conservativo attualmente in corso all'interno delle sale auliche.

Anna Randone

Celebrato il patrono San Tommaso

Il 3 luglio si celebra San Tommaso, patrono di architetti e geometri. Per la prima volta, la Direzione Edilizia scolastica della Città metropolitana di Torino si è riunita per celebrare questa ricorrenza, istituendo un nuovo appuntamento annuale volto a fare squadra e a valorizzare il lavoro del personale tecnico. Dopo una tappa a Palazzo Cisterna, i festeggiamenti sono proseguiti con un pranzo conviviale in una delle scuole del territorio, l'Istituto Alberghiero "Giuseppina Colombatto" di Torino.

L'evento ha offerto l'occasione per esprimere ringraziamenti e complimenti per il recente raggiungimento dell'importantissimo target PNRR del 30 giugno 2026, come ha sottolineato

nel suo intervento la consigliera delegata all'istruzione, Caterina Greco.

All'incontro è intervenuto anche il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, che si è complimentato sia con l'istituto scolastico per l'eccellente livello di accoglienza dimostrato, sia con tutti i dipendenti della Città metropolitana per lo straordinario lavoro di squadra svolto nel corso di quest'anno.

Desirée Berinato - Zahra Boukachaba





Sp1 Valli di Lanzo, a Traves ripresi i lavori

Nel centro abitato di Traves sono ripresi i lavori per la manutenzione e il miglioramento della carreggiata e per il consolidamento dei muri di sostegno sulla Strada Provinciale 1 delle Valli di Lanzo, tra il km

33+500 e il km 34. Per consentire il completamento dei lavori, occorrerà una corsa contro il tempo: a fine anno infatti scade la proroga del finanziamento concesso nell'ambito nel PNC, il Piano Nazionale Complementare al PNRR. Fino alle 18 di mercoledì 12 agosto sarà attivo 24 ore su 24 un semaforo per la regolazione del senso unico

alternato e saranno in vigore il limite di velocità di 30 km orari e il divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli in entrambi i sensi di marcia. Per ridurre l'impatto del semaforo sulla circolazione, nei giorni e nelle ore di maggior flusso turistico verso le Valli di Lanzo, soprattutto il sabato e la domenica, la regolazione del senso unico alternato avverrà con l'impiego di movieri, che adatteranno i tempi del senso unico alternato in base alla consistenza del traffico nelle due direzioni.

“L'intervento per risolvere le criticità lungo la Provinciale 1 a Traves - precisa il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo - interessa nel suo complesso il tratto compreso tra il km 33+100 e il km 34+100 ed è finanziato per oltre 1 milione di euro con fondi del PNC. Si procede con il consolidamento del muro di sostegno in sottoscarpa e con l'allargamento della sezione stradale, che consentirà di ovviare alle attuali difficoltà nell'incrocio dei mezzi pesanti. Il finanziamento PNC deve essere speso in tempi molto stretti e ugualmente stretti sono i tempi per la rendicontazione dei lavori e dei pagamenti alle ditte appaltatrici. Le somme messe a disposizione dal PNC consentono, inoltre, la sistemazione del reticolo di smaltimento delle acque piovane e la bitumatura del tratto stradale”.

Michele Fassinotti



Susa - Val Cenis, navetta transfrontaliera

Una navetta transfrontaliera per raggiungere il Moncenisio senza automobile: da sabato 11 luglio sarà attivo anche nei weekend il collegamento turistico tra Susa e Val Cenis-Lanslebourg.

Il servizio sarà così operativo cinque giorni su sette grazie alla collaborazione tra la Comunità dei Comuni Haute Maurienne Vanoise, che organizza le corse il lunedì, il martedì e il giovedì già dalla scorsa estate, e la Città metropolitana di Torino, che assicura il collegamento nelle giornate di sabato e domenica, garantendo così la continuità dell'offerta per tutta la stagione estiva.

L'iniziativa rientra nelle azioni del progetto Interreg Alcotra Italia-Francia Muoversi, sviluppato nell'ambito del PITER+ Alte Valli 2030, con l'obiettivo di migliorare la mobilità nelle aree montane di confine attraverso soluzioni sostenibili, accessibili e integrate. La navetta è stata pensata per favorire gli spostamenti transfrontalieri di residenti e turisti, ridurre il traffico automobilistico sul Colle del Moncenisio e incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico e della bicicletta.

“Le montagne non si fermano ai confini amministrativi e anche la mobilità deve imparare a superarli” sottolinea la consigliera metropolitana delegata a sviluppo economico, attività produttive e turismo Sonia Cambursano. “Con il progetto Interreg Alcotra Italia-Francia Muoversi la cooperazione transfrontaliera si traduce in un servizio concreto che mette in relazione territori, comunità e sistemi di trasporto. Rendere più semplice raggiungere la montagna senza automobile significa valorizzare un patrimonio naturale condiviso tra Italia e Francia”.

Il collegamento unisce la stazione ferroviaria di Susa a Val Cenis-Lanslebourg percorrendo la Strada Statale 25 sul versante italiano e la Strada Dipartimentale D1006 in

Torna la navetta transfrontaliera

Da sabato 11 luglio sarà attivo anche nei weekend il collegamento turistico tra Susa e Val Cenis-Lanslebourg


Il servizio sarà operativo cinque giorni su sette grazie alla collaborazione tra la Comunità dei Comuni Haute Maurienne Vanoise, che organizza le corse il lunedì, il martedì e il giovedì già dalla scorsa estate, e la Città metropolitana di Torino, che assicura il collegamento nelle giornate di sabato e domenica, garantendo così la continuità dell'offerta per tutta la stagione estiva.



territorio francese, con ritorno sullo stesso itinerario. Le fermate previste sono la stazione ferroviaria di Susa, Giaglione, frazione Bar Cenisio, Moncenisio (Ancienne douane-Hôtels), Moncenisio (Plan des Fontainettes), Colle del Moncenisio e Val Cenis-Lanslebourg (Auditorium).

“Susa è naturalmente la porta italiana di questo collegamento transfrontaliero, che rende ancora più semplice raggiungere il nostro territorio e rafforza i rapporti con la vicina Haute Maurienne” sottolinea il sindaco segusino Piero Genovese. “È un servizio che offre un'alternativa concreta all'uso dell'automobile e valorizza un'area alpina che da sempre vive di relazioni, scambi e collaborazione tra i due versanti delle Alpi”. Dal lunedì al venerdì il servizio è gestito dalla Comunità dei Comuni Haute Maurienne Vanoise. Nei fine settimana, invece, sarà la Città metropolitana di Torino a garantire tre corse di andata e tre di ritorno nel-

estate 2026 gli orari

	lunedì/martedì lunedì/martedì			giovedì jeudi			sabato/domenica samedi/dimanche		
	Torino PN	08:45	11:45	15:45	07:45	11:45	17:45	06:45	08:45 (1)
Susa FS	09:53	12:53	16:53	08:53	12:53	18:53	07:53	09:53 (1)	15:53
Susa (stazione FS / gare)	10:00	13:15	17:40	09:00	13:30	19:10	08:10	11:10	16:10
Giaglione (SS25)	**	** (5)	**	**	**	**	08:20	11:20	16:20
Bar Cenisio (SS25)	**	**	**	**	**	**	08:30	11:30	16:30
Moncenisio (ancienne douane – hotels)	10:35	13:55	18:20	09:35	14:10	19:50	08:45	11:45	16:45
Moncenisio (Plan des Fontainettes)	10:45	14:05	18:30	09:45	14:20	20:00	08:55	11:55	16:55
Moncenisio (Colle)	10:55	14:15	18:45	09:55	14:30	20:10	09:05	12:05	17:05
Val Cenis Lanslebourg (auditorium)	11:10	14:30	19:00	10:10	14:45	20:25	09:25	12:25	17:25

	lunedì/martedì lunedì/martedì			giovedì jeudi			sabato/domenica samedi/dimanche		
	Val Cenis Lanslebourg (auditorium)	08:30	11:45	16:20	07:45	10:30	17:30	09:40	13:40
Moncenisio (Colle)	08:45	12:00	16:35	08:00	10:45	17:45	09:55	13:55	17:55
Moncenisio (Plan des Fontainettes)	08:55	12:10	16:45	08:10	10:55	17:55	10:05	14:05	18:05
Moncenisio (ancienne douane – hotels)	09:05	12:20	16:55	08:20	11:05	18:05	10:15	14:15	18:15
Bar Cenisio (SS25)	**	**	**	**	**	**	10:30	14:30	18:30
Giaglione (SS25)	**	** (5)	**	**	**	**	10:40	14:40	18:40
Susa (stazione FS / gare)	09:45	13:00	17:30	08:50	11:40	18:40	10:55	14:55	18:55
Susa FS	10:09	13:09	18:09	09:09	12:09	19:09	12:09 (2)	16:09 (3)	20:09 (4)
Torino PN	11:15	14:15	19:15	10:15	13:15	20:15	13:15 (2)	17:15 (3)	21:15 (4)

note

** fermate non ancora attive

- (1) al sabato coincidenza anche sul treno successivo, 09:45 To PN - 10:53 Susa FS
- (2) al sabato coincidenza anche sul treno precedente, 11:09 Susa FS - 12:15 To PN
- (3) al sabato coincidenza anche sul treno precedente, 15:09 Susa FS - 16:15 To PN
- (4) al sabato coincidenza anche sul treno precedente, 19:09 Susa FS - 20:15 To PN
- (5) al martedì non ferma a Giaglione, utilizzare la linea 286 di Extra.To

info e costi



le giornate di sabato e domenica, con orari coordinati con il Servizio ferroviario metropolitano SFM3 Torino-Susa per favorire l'interscambio con il trasporto ferroviario e rendere possibile raggiungere il Moncenisio anche utilizzando il treno.

I mezzi sono attrezzati per il trasporto delle biciclette, consentendo agli escursionisti e ai cicloturisti di raggiungere il Lago del Moncenisio e gli itinerari dell'area senza utilizzare l'automobile.

Le tariffe sono unificate per l'intero servizio transfrontaliero: il biglietto di sola andata costa 2,50 euro, quello di andata e ritorno 4 euro, mentre il trasporto è gratuito per i bambini con meno di due anni. I titoli di viaggio possono essere acquistati direttamente a bordo, senza maggiorazioni, in contanti e con carte di pagamento.

Alessandra Vindrola

Pontechianale, terza Festa delle Alpi

Si parlerà anche del progetto della Città metropolitana di Torino “Vivere e lavorare in montagna” nella terza edizione della Festa delle Alpi-Fête des Alpes in programma sabato 25 e domenica 26 luglio a Pontechianale, nella cuneese Valle Varaita. Dopo il Piccolo San Bernardo nel 2024 e il Moncenisio nel 2025, l'evento transfrontaliero approda quest'anno ai piedi e sulla vetta del Colle dell'Agnello, il valico stradale più alto d'Europa, in un'area storicamente unita dalla lingua occitana e da radici comuni.

La manifestazione, presentata ufficialmente il 7 luglio al Museo di Scienze Naturali della Regione Piemonte, è una celebrazione e, al tempo stesso, una vetrina fondamentale per fare il punto sulle politiche transfrontaliere tra Piemonte e regioni francesi confinanti. Infatti sulla collaborazione transfrontaliera si è soffermata nel suo intervento la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, alla pianificazione strategica e al turismo, che sarà presente sabato 25 a Pontechianale per confrontarsi con i partner italia-

ni e francesi sulle sfide che saranno al centro della collaborazione transfrontaliera nei prossimi anni: dai cambiamenti climatici alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari, dalla difesa dei servizi essenziali nelle Terre Alte al mantenimento del presidio umano e sociale nei piccoli centri di montagna.

Guidata dagli slogan “Stay young, live the mountains” e “Abitare le Alpi, costruire il futuro”, la Festa celebrerà ancora una volta lo storico legame di amicizia tra Piemonte, Valle d'Aosta e i dipartimenti francesi della Savoia e delle Hautes Alpes. Il programma delle due giornate unisce momenti di riflessione politica e culturale ad appuntamenti popolari come il circo contemporaneo proposto dal festival Mirabilia, ma anche gastronomici, sportivi per gli appassionati della mountain bike e naturalistici, come l'escursione nel Bosco dell'Alevè, la più grande foresta di Pino Cembro d'Europa. Com'era già avvenuto per il Piccolo San Bernardo e per il Moncenisio, la scelta di Pontechianale e del Colle dell'Agnello è simbolica: si tratta di una porta naturale tra Italia e Francia, valicata per secoli a piedi e con



i muli ma definitivamente valorizzata all'inizio degli anni '70, grazie alla lungimiranza degli amministratori del Dipartimento Hautes Alpes e della Provincia di Cuneo, che trasformarono l'antica strada militare sterrata in una carrozzabile asfaltata, particolarmente amata dai ciclisti e percorsa più volte dal Giro d'Italia e dal Tour de France.

Avrà una forte valenza simbolica la conferenza stampa italo-francese programmata per le 12,30 di sabato 25 luglio al Colle dell'Agnello per sancire la cooperazione tra i due versanti.

Come detto, l'evento sarà anche l'occasione per fare un punto sulle politiche transfrontaliere tra Piemonte e regioni francesi confinanti. Al centro del dibattito si trovano i fondi strutturali europei e i programmi di cooperazione, con particolare attenzione agli strumenti che da anni intervengono sui territori alpini di confine. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei residenti e favorire il ripopolamento delle vallate alpine.

Il programma aggiornato e le informazioni sulla Festa delle Alpi sono disponibili al link

<https://www.visitpiemonte.com/festa-delle-alpi-fête-des-alpes-2026>

m.fa.



AGROW-HUB, bioeconomia circolare

AGROW - HUB, progetto europeo finanziato nell'ambito del programma Erasmus+ Capacity Building in Higher Education, ha l'obiettivo di rafforzare le competenze, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore della bioeconomia circolare.

Il progetto vede il vasto partenariato di Egitto, Tunisia, Grecia, Italia e Spagna e si inserisce in un contesto di cooperazione euromediterranea per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la valorizzazione dei residui agroalimentari.

Il progetto Erasmus + AGROW - HUB, di cui sono partner il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino e 2i3T - Innovative Companies Incubator of the University of Turin, ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo

delle attività di trasferimento di conoscenza nell'ambito della bioeconomia di sette Università egiziane e due Università tunisine e l'avvio di due strutture di incubazione presso l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università di Sousse (Tunisia).

Nell'aula magna del Rettorato dell'Università di Torino lunedì 6 luglio la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e alla pianificazione strategica Sonia Cambursano ha portato l'apprezzamento per il percorso di costituzione e avvio di un Incubatore universitario che coinvolge tutto il partenariato internazionale.

"È importante il ruolo di 2i3T che contribuisce con competenze specifiche nel trasferimento tecnologico e nel supporto all'imprenditorialità, con un ruolo attivo nella progettazione di percorsi di accompagnamento per startup e nella creazione di connessioni tra ricerca e mercato" ha sottolineato Cambursano.

Carla Gatti



Corsi di Guida Sicura: seconda edizione

Dopo lo straordinario successo della prima edizione, che ha visto protagonisti ben quindici Comuni e oltre duecentocinquanta giovani guidatori del territorio, si riaccendono i motori per il secondo anno consecutivo dei Corsi di Guida Sicura. Il progetto, promosso dalla Città metropolitana di Torino insieme alla Fondazione Salvatore Ambrosiano in memoria di Donato Ambrosiano, amplia ulteriormente il proprio raggio d'azione sul territorio grazie a una fitta rete di cooperazione istituzionale locale. L'iniziativa mette a disposizione dei ragazzi sessioni dedicate di formazione teorica e prove pratiche, focalizzate sull'acquisizione di una mobilità più consapevole, sulla prevenzione dei comportamenti a rischio alla guida e sulla gestione delle manovre di emergenza. Al fine di azzerare qualsiasi barriera d'accesso per le nuove generazioni, la partecipazione è completamente gratuita.

“Forte dell'alto valore formativo dimostrato nella scorsa edizione, il tour si rinnova quest'anno toccando sei nodi strategici della provincia di Torino, allestendo isole e campi prova direttamente nelle piazze cittadine”, ha sottolineato la consigliera della Città metropolitana con delega all'istruzione Caterina Greco. Il tour prenderà il via a Rivarolo il 31 agosto e il 1 settembre,

SAVA
FONDAZIONE SALVATORE AMBROSIANO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CORSI DI GUIDA SICURA

Formazione teorica e pratica per una mobilità più consapevole e responsabile.

CORSI GRATIS
PARTECIPAZIONE GRATUITA

— DOVE E QUANDO —

Località	Periodo	Indirizzo
Rivarolo	31/08-01/09	Piazza Massoglia
Chivasso	3-4/09	Piazza Lucio Libertini
Giaveno	10/09	Via Colpastore
Sant'Antonino di Susa	11/09	Piazza della Pace
Torino	22-23/09	Via Druento Corso Scirea
Settimo	24-25/09	Piazza Ecomuseo del Freidano

QR CODE:

PRENOTA IL TUO POSTO!

per poi spostarsi a Chivasso il 3 e 4 settembre. Il calendario proseguirà il 10 settembre a Giaveno e l'11 settembre a Sant'Antonino di Susa. Gli ultimi appuntamenti si terranno a Torino il 22 e 23 settembre, per concludersi infine a Settimo Torinese il 24 e 25 settembre.

I corsi sono a partecipazio-

ne gratuita ma prevedono un limite massimo di iscritti per ogni singola giornata, una misura necessaria a garantire la massima sicurezza delle sessioni di guida pratica a bordo delle vetture, rendendo la prenotazione obbligatoria.

d.be - z.bo

CNA, focus Manifattura sul territorio

Prosegue “Focus Manifattura - Impresa Servita”, il progetto realizzato da CNA Torino (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa) con il sostegno della Camera di commercio per mappare i territori e offrire alle imprese le condizioni ottimali al fine di realizzare, in competitività imprenditoriale, la propria vocazione manifatturiera. Mercoledì 8 luglio, nei locali del Polo dell'occupabilità della Città di Torino, in via Braccini, si è tenuto un workshop a cui ha preso parte anche la Città metropolitana di Torino, rappresentata dalla consigliera delegata allo sviluppo economico e alle attività produttive Sonia Cambursano. Erano presenti anche i sindaci e gli assessori dei 12 Comuni coinvolti nel progetto: Torino, Almese, Avigliana, Chieri, Cuornè, Ivrea, Moncalieri, Pianezza, Pinerolo, Rivoli, Sant'Ambrogio e Settimo Torinese.

Dopo i saluti della presidente di CNA Torino Rosanna Ventrella Grimaldi, hanno relazionato il professore Alberto Gherardini, del Dipartimento Culture politiche e società dell'Università di Torino, e Lorenzo Semplici, di Next Nuova Economia per Tutti, illustrando gli esiti della ricerca che ha raccolto impressioni e rappresentazioni delle imprese sui fattori di competitività del territorio.

"Alla base dell'attrattività del territorio per imprese e lavora-

tori è necessaria una mobilità davvero sostenibile, che non sottragga alle persone eccessivi tempi di vita - è intervenuta la consigliera Cambursano -. In quest'ottica ritengo fondamentale il tema del mobility management, su cui la Città metropolitana di Torino sta compiendo molti sforzi per andare veramente nella direzione dell'accessibilità e della sostenibilità dei progetti di trasporto collettivo”.

“Aggiungo il tema del reshoring - ha proseguito Cambursano -, vale a dire delle imprese che decidono di tornare a produrre sul nostro territorio: dobbiamo operare con incentivi per rendere preferibile per queste aziende utilizzare aree da bonificare rispetto al green field. Oggi non è così, perché i tempi della bonifica sono troppo lenti e i costi da sostenere per le imprese sono conseguentemente troppo alti”.

Cesare Bellocchio



Progetto ARCA nel Monte San Giorgio

Il territorio del Parco naturale del Monte San Giorgio di Piossasco, una delle aree protette che la legislazione regionale ha affidato alla Provincia prima e dal 2015 alla Città metropolitana di Torino, sarà ulteriormente tutelato e valorizzato dal progetto ARCA, finanziato dalla Regione Piemonte con fondi PR-FESR. Vediamo nel dettaglio costi e azioni previsti dal progetto. L'importo dei lavori previsti dal progetto ARCA per quanto riguarda il territorio di Piossasco ammonta a circa 65.000 euro, più circa 10.000 euro per attività di comunicazione. Vi sono inoltre alcune somme a disposizione fuori dal computo metrico: si tratta di circa 30.000 euro per supporto tecnico e indagini specialistiche. Il Comune cofinanzia il progetto con un contributo pari a 3.000 euro. Quando la Città metropolitana riceverà la determina regionale di approvazione del finanziamento la inoltrerà al Comune, affinché possa procedere ad assumere l'impegno a bilancio. Nel mese di luglio è prevista la convocazione di una Conferenza dei Servizi per acquisire tutte le autorizzazioni richieste. Seguirà la progettazione esecutiva e quindi inizierà la fase di affidamento. I lavori saranno eseguiti presumibilmente nell'autunno 2027, per fare in modo che non interferiscano con i periodi riproduttivi - in particolare degli anfibi - e siano in generale compatibili con le esigenze ecologiche.

EX VASCA AIB

La "Vasca AIB", realizzata grazie al progetto Corona Verde, non più utilizzata a scopo antincendio, verrà rimodellata e trasformata in una zona umida dall'aspetto il più possibile naturale. La profondità sarà ridotta da circa 3 ad 1 metro. Sarà riprofilato l'impluvio a monte, che convoglia l'acqua dalla bealera alla vasca, in modo da garantire un più efficace afflusso di acqua. È prevista la rimozione della recinzione esistente, ma l'accesso verrà parzialmente limitato con la messa a dimora di specie arbustive e la posa in opera su parte del perimetro di una staccionata in rete metallica elettrosaldata, per impedire



l'accesso ai cinghiali. L'intervento è pensato per favorire la comunità di anfibi e pertanto si vuole rendere la vasca più naturale possibile, anche per quanto riguarda la fluttuazione stagionale del livello dell'acqua. In fase di progettazione esecutiva sarà possibile concordare nel dettaglio come procedere per garantire la sicurezza e la funzione didattica della vasca. A monte della vasca è previsto un piccolo bacino con una griglia: quindi i pesci non dovrebbero entrare nella vasca, ma essere deviati di nuovo alla bealera, nel percorso di deflusso. Si ridurrà in maniera significativa la pendenza delle sponde, per evitare che la terra posta sul telo bentonitico si accumuli sul fondo. Lo stagno passerà da circa 95 a circa 225 metri quadrati di superficie.

POZZE DEI MORTAI

Il secondo intervento riguarda le cosiddette "Pozze dei Mortai" sulle quali è previsto un rimodellamento leggero. La superficie attuale è di

circa 30 metri quadrati. Si prevede di riprofilare l'area umida esistente e di realizzarne una nuova poco più grande, a breve distanza e in un terreno argilloso, anche in questo caso delimitata da una rete per impedire l'accesso ai cinghiali. L'aspetto delle pozze dovrà essere il più naturale possibile.

IL PERCORSO PER TUTTI

Sul sentiero che si sviluppa lungo la bealera, dall'area barbecue verso la regione Galli, dove sono già state realizzate alcune pedane in legno per ovviare ad alcuni ristagni dell'acqua, si prevede il rimodellamento del fondo del percorso per garantire la percorribilità a chi ha difficoltà motorie: è prevista inoltre la delimitazione con una corda-guida per ciechi e ipovedenti. La larghezza del passaggio verrà mantenuta per consentire il transito dei mezzi AIB e lungo il percorso verranno installate bacheche e legggi tattili a beneficio di una comunità inclusiva.

AREA UMIDA "EX INCAFER"

Nell'area umida "Ex Incafer", in cui si verificano schianti di alberi e sono presenti materiali di accumulo sul fondo, l'intervento sarà finalizzato al miglioramento della biodiversità e non alla fruizione. Saranno infatti mantenute le condizioni di naturalità e verranno messe a dimora specie acquatiche e palustri. L'accessibilità necessaria per la manutenzione sarà resa possibile attraverso un piccolo sentiero.

BOSCO DELLE FATE

Gli interventi per favorire la biodiversità nel Bosco delle Fate prevedono la valorizzazione della necromassa presente e la totemizzazione di esemplari arborei morti in piedi, utile anche al fine di garantire la sicurezza dei numerosi fruitori dell'area. A terra saranno allestite alcune pile stones utili per gli insetti, i roditori e i piccoli mustelidi. In fase di progettazione esecutiva si valuterà come armonizzare le esigenze di tutela e incremento della biodiversità con quelle di protezione dagli incendi. Si intende anche apporre una cartellonistica per spiegare l'importanza della necromassa in un bosco, per sensibilizzare il pubblico sul tema e disporre di supporti illustrativi utili alle attività didattiche.



CONTENIMENTO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE E TUTELA DELLE SPECIE PROTETTE

È previsto il contenimento dell'Ailanto, albero esotico invasivo che si sta sviluppando nel tornante esterno della strada sterrata che porta al parcheggio dei Tiri e sulla vetta del Monte San Giorgio. All'interno del Vivaio Comunale, invece, si realizzerà un prato fiorito a favore degli impollinatori, che potrà essere sfalciato solo alla conclusione del processo di disseminazione. Sarà inoltre realizzata un'area di conservazione ex situ delle specie floristiche protette presenti nel Parco quali la *Peonia officinalis*, il *Dictamnus albus* e il *Lilium bulbiferum*, creando un piccolo vivaio che potrà consentire la produzione di nuovi esemplari da reintrodurre nelle stazioni di origine per aumentarne la consistenza. Nel salone pluriuso del vivaio si allestirà un percorso autoguidato, per accompagnare il pubblico alla scoperta del parco, della sua biodiversità, del suo valore ecologico. Le aree di intervento saranno concordate con il Comune in fase di progettazione esecutiva affinché siano compatibili con le esigenze di spazio dei centri estivi comunali.

m.fa.

Venaria reale, viale Buridani più verde



Stiamo assistendo ad una delle estati più calde di sempre: come si stanno attrezzando le città per contrastare queste ondate di calore estremo e con quali strumenti?

In questa puntata di Connettere l'ambiente, siamo andati con Nunzio - volontario del Servizio civile universale - a conoscere un progetto di rigenerazione urbana da manuale, che unisce sostenibilità ecologica, accessibilità e sicurezza stradale, finanziato con i fondi europei del PNRR.

Viale Buridani, storica e trafficata arteria commerciale che collega la zona residenziale di Venaria Reale alla Reggia, cambia volto grazie a un profondo intervento di rigenerazione urbana.

Il progetto, illustrato dall'architetto del team tecnico comunale Maria Chiara Polacco, ha trasformato quella che era una distesa continua di asfalto in uno spazio pubblico sostenibile, inclusivo e a misura d'uomo.

La rivoluzione parte dai materiali: per contrastare le isole di

calore estive è stato steso un asfalto "albino" più chiaro su marciapiedi e carreggiate, capace di assorbire meno calore, mentre la via pedonale centrale è stata impreziosita con la pietra di Luserna.

Grande attenzione è stata data alla gestione dell'acqua grazie all'uso di un calcestruzzo drenante e permeabile che circonda le nuove aiuole, permettendo alla pioggia di filtrare nel terreno e nutrire direttamente il nuovo patrimonio arboreo. La vegetazione precedente, ormai ammalorata, è stata infatti sostituita da 164 nuovi alberi di *Pyrus calleryana* 'Chanticleer', una varietà selezionata per creare una piacevole ombra sull'isola pedonale senza invadere la carreggiata.

L'intervento ha ridefinito anche la mobilità e l'inclusività della via, trasformata in una "Zona 20" per rallentare i veicoli, riducendo così inquinamento e usura stradale. Per azzerare le barriere architettoniche, gli incroci sono stati rialzati portando car-



reggiata, marciapiedi e viale sullo stesso livello, facilitando il passaggio di disabili e passeggini. I lavori si avviano alla conclusione con il disegno delle strisce pedonali e la successiva posa dei percorsi tattili LOGES per i cittadini non vedenti. Viale Buridani diventa così un esempio concreto di come l'urbanistica moderna possa coniugare le esigenze ambientali con il benessere quotidiano dei cittadini.

La puntata è al link

<https://youtu.be/NcNRiz-GmrA>



Cristiano Furiolo

A scuola di cambiamenti climatici

Conto alla rovescia per l'avvio della summer school "Ghiaccio fragile", che si terrà in due località di straordinario interesse naturalistico: il Parco Nazionale del Gran Paradiso e il Massiccio del Monte Bianco dal 20 al 26 luglio.

La scuola estiva è dedicata allo studio dei cambiamenti climatici e ai loro maggiori impatti sull'ambiente alpino, alle relazioni ecologiche, ai rischi meteo-idrogeologici e alle implicazioni energetiche, sociali, economiche.

In un momento cruciale per il difficile cammino della sostenibilità, l'iniziativa offre ai partecipanti un'opportunità unica per approfondire conoscenze scientifiche che si traducano in maggiori capacità di prevenzione, pianificazione, educazione.

La Scuola estiva prevede una combinazione di seminari, escursioni, attività pratiche sul campo e momenti di confronto, guidati da climatologi, glaciologi, geologi, naturalisti, agronomi e altri ricercatori e formatori specializzati. E sono proprio la condivisione del tempo e lo scambio di esperienze i valori aggiunti del corso, riconosciuti da tutti i partecipanti alle passate edizioni.

"Ghiaccio fragile" si rivolge a insegnanti e studenti universitari, amministratori e tecnici degli Enti locali nel campo della pianificazione territo-

riale e della sostenibilità ambientale, guide alpine, guide escursionistico-ambientali e professionisti nel settore turistico.

L'apertura del corso si terrà nel pomeriggio del 20 luglio a Ceresole Reale, alla palazzina Brunetti.

"La Città metropolitana di To-

rino patrocina il progetto del professor Gianni Boschis, che va nella direzione di sensibilizzare gli attori del territorio ad una vera emergenza climatica come quella in atto nel nostro continente" commenta il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

c.ga.

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LA MONTAGNA

GHIACCIO FRAGILE

MAR 21 LUGLIO 2026 | ORE 21

E USCIMMO A RIVEDER LE STELLE

Serata di osservazione astronomica

Partecipazione libera

ANDREA BOLOGNA
(Associazione Astrofili Segusini)

CERESOLE REALE
DIGA DI CERESOLE

www.ghiacciofragile.it

Con il patrocinio di

Con il contributo di

In collaborazione con

1946 - 2026

Ottant'anni dal primo voto delle donne

Era il 2 giugno del 1946
quando, per la prima volta
nella storia del nostro Paese,
le donne poterono votare.

Per ricordare l'evento, la Città
metropolitana di Torino ripropone
- a dieci anni dalla prima esposizione -
la mostra "Torino 1946 - 2016.
Settanta'anni dal primo voto
delle donne".

Attraverso volti, parole e immagini
si ripercorre il primo voto delle donne
grazie al prezioso lavoro di cura e custodia
dell'Archivio della Bottega del Ciabattino
di Franco Senestro.



☆ EVENTO SPECIALE ☆

NUOVO APPUNTAMENTO

LETTURA TEATRALIZZATA

SAMUELA BALLABIO
legge

"NON ANCORA.
MAI PIÙ"

scritto da
ALESSANDRO LA NOCE

 GIOVEDÌ 16 LUGLIO
ORE 17:30



In occasione della

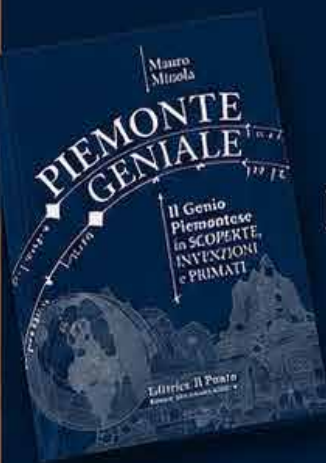


PRESENTAZIONE DEL LIBRO
PIEMONTE GENIALE
di Mauro Minola

 GIOVEDÌ 16 LUGLIO | ORE 18:00

Aperitivo finale 

Evento organizzato da
Associazione Culturale Poggio Oddone APS



COMUNE DI
PEROSA ARGENTINA

lilium art

galleria

INAUGURAZIONE
MARTEDÌ 14 LUGLIO
ORE 18:00

DA LILIUM ART, PEROSA ARGENTINA
VIA ROMA 55

LA MOSTRA SARÀ APERTA FINO AL 20 LUGLIO
INFO 3274472293

Mostra sul voto delle donne, nuove tappe

Prosegue con successo e con un crescente riscontro di pubblico il viaggio sul territorio della mostra "Torino 1946 - 2026: gli 80 anni del voto delle donne". L'esposizione, ideata dalla Città metropolitana di Torino per celebrare l'ottantesimo anniversario del primo voto politico femminile e del referendum istituzionale del 2 giugno 1946, ha inaugurato martedì 7 luglio la nuova tappa nel Comune di Bruino.

Fino a sabato 11 luglio, la sala consiliare del Municipio di Bruino ospiterà i dodici pannelli espositivi. All'inaugurazione ufficiale hanno preso parte il sindaco di Bruino, Andrea Appia-

no, insieme ai rappresentanti dell'amministrazione comunale, il consigliere della Città metropolitana di Torino Emanuele

De Zuanne e il curatore della mostra, Franco Senestro.

La tappa di Bruino rappresenta un tassello significativo all'in-



terno di un'iniziativa culturale di straordinaria capillarità: il progetto ha infatti già toccato oltre 30 Comuni della provincia. Per rispondere alla massiccia richiesta da parte delle amministrazioni locali e garantire una copertura totale, la Città metropolitana ha provveduto a sdoppiare l'itinerario espositivo, raddoppiando i pannelli e permettendo la contemporaneità dei percorsi.

Con il mese di luglio l'allestimento si lancia verso una fitta stagione di appuntamenti estivi. Già da venerdì 10 luglio alle 21, la seconda edizione della mostra verrà presentata nel Comune di Salassa, in occasione di una serata interamente dedicata alla memoria e al ruolo delle Madri Costituenti.

Le due edizioni della mostra

proseguiranno poi a: Perosa Argentina e Varisella (13 - 19 luglio), Pertusio (20 - 26 luglio), Montaldo Torinese (23 luglio - 2 agosto), Usseaux (3 agosto - 16 agosto), Chiomonte (17 agosto - 30 agosto), Nomaglio (17 - 23

agosto) e Candiolo (24 - 30 agosto).

<https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/che-successo-il-tour-della-mostra-sul-voto-alle-donne>

a.r.a.



COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

LILIUM art

e
ASSOCIAZIONE POGGIO ODDONE

vi invitano all'

INAUGURAZIONE

DELLA MOSTRA

1946-2026

OTTANT'ANNI DAL PRIMO VOTO DELLE DONNE

Fotografie, documenti e testimonianze di una conquista che ha cambiato la storia italiana.

UN MOMENTO DI MEMORIA, CULTURA E *condivisione.*

LA VOSTRA PRESENZA SARÀ IL MODO PIÙ BELLO PER INAUGURARE INSIEME QUESTA NUOVA INIZIATIVA CULTURALE.

Vi aspettiamo!

MARTEDÌ 14 LUGLIO 2026
ORE 18.00

LILIUM ART
VIA ROMA 55
PEROSA ARGENTINA (TO)

Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con

ASSOCIAZIONE POGGIO ODDONE

EDIZIONE 2026
I PROTAGONISTI DELL'ECCELLENZA ENOGASTRONOMICA CANAVESANA
 e prestigiosi ospiti:
 90 aziende vitivinicole piemontesi in degustazione
 18 Maestri del Gusto, Chef, Produttori e Artigiani del Gusto

CALICI

Gusto è Cultura

agliè



FESTIVAL DELLA RECIPROCIÀ 2026

9 Giovedì
LUGLIO
 Agliè, Salone F.Paglia

ANTEPRIMA CALICI

Ingresso libero / incontro pubblico

20.30
CONVEGNO

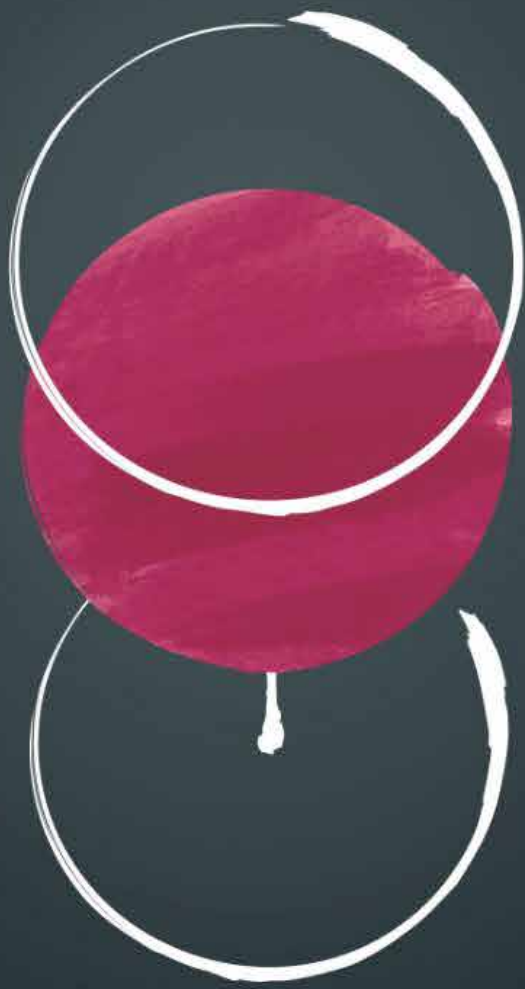
Il Vino come cultura del Territorio dal Piemonte al Mondo

Al termine
DEGUSTAZIONE COMPARATIVA TRA VINI CON TAPPO A VITE E TAPPO IN SUGHERO
 in collaborazione con
GUALA CLOSURES ITALIA

11
 Sabato
LUGLIO
 Agliè, Piazza Castello
 dalle 19.30

CALICI 2026

Ingresso 8 euro



19.30
 APERTURA AREA DEGUSTAZIONI

STAND ENOGASTRONOMICI
90 aziende vinicole in degustazione

Consorzio Tutela DOCG Caluso, Carema e Canavese
 Giovani Vignaioli Canavesani
 Produttori del Ruche
 Villa Guelpa
 Giuliano Bosio

18 Maestri del Gusto
 chef, produttori e artigiani del Gusto per le specialità gastronomiche ed agroalimentari in degustazione

22.00
CONCERTO GNU QUARTET

Ensemble di fama internazionale che ha collaborato con artisti come De Gregori, Diodato, Ermal Meta, Negramaro, Subsonica e Afterhours. Un concerto capace di fondere musica classica e pop-rock in uno spettacolo coinvolgente e originale con arrangiamenti unici e travolgenti.

Durante la serata:

Dj Set: DiscoVintage Experience
 pre e post concerto sequenze sonore old school, rigorosamente in vinile.

Radio Live!
 l'intera serata sarà trasmessa in diretta web da piazza Castello e raccontata dagli speaker di **Visionair Radio**

8 EURO

Il biglietto ingresso comprende:
 calice in vetro e sacca porta-calice
 Ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni
 Per i minori ticket degustazione

In caso di rischio maltempo, indicazioni in tempo reale su Facebook

fb.me/caliciagliè

INFO: +39 347 87 58 362

Events

PER BIGLIETTI ONLINE e tutte le informazioni
linktr.ee/agliè



Prenota il tuo biglietto con QR Code e salta la coda all'ingresso

Media Partners



Direzione Artistica: **Daniele Lucca** - WineVoice Podcast
 Organizzazione: **Amministrazione Comunale di Agliè e Proloco di Agliè**
 Comunicazione: **La Balena Gialla**
 Social Media: **Reshape your Brand**



Gli eventi sul territorio

MONTAGNE OLIMPICHE E TORINO: UN'INTEGRAZIONE POSSIBILE E INELUDIBILE

Una montagna che investe, innova e guarda oltre la stagione invernale e vuole stabilire un legame forte con Torino e con l'intero Piemonte: è questa la visione strategica che il fondo internazionale iCON sta portando avanti nella gestione del comprensorio Vialattea-Bardonecchia, tra investimenti, legame forte con il territorio e visione di lungo periodo. Venerdì 3 luglio, nella sala delle Feste di Palazzo Madama a Torino, la filosofia che guiderà la programmazione del comprensorio olimpico negli anni a venire è stata illustrata al mondo della politica, dell'imprenditoria e dell'informazione da Massimo Feira, che presiede la Sestrieres spa, la società che gestisce gli impianti di risalita del più grande comprensorio sciistico del Piemonte, uno dei più importanti a livello continentale. Negli anni a venire, la Sestrieres spa programmerà e realizzerà investimenti nelle infrastrutture, nell'innovazione tecnologica, nella valorizzazione del capitale umano e in una strategia orientata ad una montagna capace di generare valore durante tutto l'anno.

Non a caso il sindaco metropolitano, Stefano Lo Russo, intervenendo alla conferenza stampa del 3 luglio, ha sottolineato che gli impatti positivi del piano di sviluppo del comprensorio Via Lattea-Bardo toccano anche Torino. "Le montagne olimpiche sono una delle grandi eccellenze dell'area metropolitana, un patrimonio ambientale, economico e sociale che rafforza la capacità del territorio di essere competitivo a livello nazionale e internazionale - ha ricordato Lo Russo -. In questo contesto, il sistema Vialattea-Bardo e l'integrazione tra Vialattea e Bardonecchia rappresentano un asset strategico, perché valorizzano le specificità dei territori all'interno di una visione comune di sviluppo e ne accrescono l'attrattività". Secondo il Sindaco di Torino è fondamentale continuare a lavorare su una prospettiva di lungo periodo, puntando su investimenti, innovazione e destagionalizza-



zione: "Oggi, a maggior ragione con l'evidente cambiamento climatico in atto, la montagna può essere vissuta tutto l'anno". Lo Russo ha richiamato l'esigenza di sostenere il gioco di squadra: "Gli investimenti fatti in cultura hanno generato numeri che confermano la bontà dei progetti. Si tratta di un settore fondamentale per l'economia della Città metropolitana perché genera ricchezza e lavoro. La Regione, in questo contesto, può essere un motore potente: grazie alla sinergia con il Comune e il privato possiamo fare un altro salto di qualità".

Una parte significativa degli investimenti futuri della Sestrieres spa riguarda il potenziamento dell'innevamento programmato, che a Sestriere è già in fase di completamento ed ora viene esteso anche agli altri settori della Vialattea, con 12,5 milioni di euro già stanziati per gli interventi nelle aree di Sauze d'Oulx, Cesana-Sansicario e Cesana-Claviere. L'estate 2026 segna l'avvio di una prima fase di interventi, per un valore di circa 6,6 milioni di euro, concentrati sui collegamenti strategici e sulle aree prioritarie del comprensorio. L'obiettivo è realizzare una Vialattea sempre più omogenea, moderna e sostenibile, capace di garantire condizioni ottimali e una stagione sciistica sempre più affidabile. La visione di lungo periodo guarda oltre la stagione sciistica e punta a rafforzare il percorso di destagionalizzazione già avviato. Lo

scopo è trasformare progressivamente il sistema Vialattea-Bardo in una destinazione capace di generare valore durante gran parte dell'anno, affiancando agli attuali circa 130 giorni di attività invernale almeno 90 giorni di operatività estiva, per arrivare nel tempo a oltre 220 giorni complessivi di attività. Una strategia che intende ampliare l'offerta dedicata a trekking, mountain bike, golf, outdoor, eventi e turismo naturalistico, creando nuove opportunità economiche e occupazionali per il territorio e rafforzando il ruolo delle montagne olimpiche come destinazione turistica sempre più completa.

L'incontro del 3 luglio ha coinciso con il lancio della campagna di vendita degli skipass stagionali 2026-2027. Nelle prime due settimane il prezzo dello skipass stagionale rimane invariato per il terzo anno consecutivo. Successivamente, con un graduale aumento dei prezzi in tre fasce, vengono proposte le agevolazioni dedicate agli under 16, alle famiglie e a tutti coloro che scelgono di acquistare in anticipo. Tra le principali novità della prossima stagione figurano inoltre la validità dello skipass stagionale anche per la stagione estiva 2027 e, in alcune date, l'apertura serale della pista olimpica Kandahar Giovanni Alberto Agnelli, perfettamente illuminata.

A USSEGLIO PRIMO WEEKEND PER LA MOSTRA DELLA TOMA

È alle battute iniziali la Mostra Nazionale della Toma di Lanzo, il cui programma è stato presentato ufficialmente lunedì 6 luglio nella sede

della Regione Piemonte dagli amministratori del territorio. "Sostenere il lavoro di chi ha scelto di rimanere in montagna per tutelare le tipicità del territorio e promuovere la mobilità sostenibile: queste le nostre priorità affiancando Comune di Usseglio e Pro Loco nella promozione della mostra e dei prodotti tipici delle Valli di Lanzo" ha sottolineato durante il suo intervento la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive e al turismo Sonia Cambursano. Infatti, da alcuni anni, grazie all'impegno della Città metropolitana di Torino, che patrocina la manifestazione e ha istituito la Corriera della Toma, salire a Usseglio nei due fine settimana della mostra non è più un problema per chi non può o non vuole utilizzare l'auto. Sabato 11, domenica 12, sabato 18 e domenica 19 luglio si può usufruire del servizio di bus navetta gratuito in partenza dalla stazione di Torino Porta Susa alle 8, con ritorno da Usseglio alle 17. L'obiettivo della Corriera della Toma è di favorire gli spostamenti di gruppo, limitando il traffico dei mezzi privati e consentendo la partecipazione agli eventi anche a coloro che non usano l'automobile. Per informazioni e prenotazioni occorre chiamare il numero telefonico 0123-738174, attivo solo il sabato e la domenica.

Il taglio della Toma che tradizionalmente apre la manifestazione è in programma alle 18,30 di venerdì 10 e a seguire, alle 19, agli ospiti e al pubblico viene proposta un'esperienza gastronomica conviviale e informale, pensata per



accompagnare i presenti alla scoperta delle diverse ricette in cui si può declinare la Toma: in purezza, in crema, in fonduta, in abbinamento con carni, verdure, erbe, nocciole e ingredienti del territorio; il tutto in un racconto costruito attraverso assaggi caldi e freddi, finger food, primi piatti e preparazioni pensate per valorizzare la versatilità del formaggio. La partecipazione alla degustazione è gratuita, con accredito obbligatorio al link <https://tobexperience.it/evento/evento-gastronomico/>, fino a esaurimento posti.

Sabato 11 luglio la mostra apre alle 9,30 e alle 10,30 sono in programma il laboratorio del miele a cura di Montarnia e le visite al Museo Civico Alpino "Arnaldo Tazzetti" nell'antico complesso parrocchiale, sede capofila del Museo Diffuso Valle di Viù. Dalle 11 in avanti c'è l'attività di arrampicata per i bimbi e a seguire i laboratori per i più piccoli, il pranzo con la Pro Loco, il truccabimbi, le bolle di sapone itineranti e le visite al Museo Tazzetti. Alle 16 si presenta il libro "Nel nome del Re Sole" di Alessandro Mella, mentre in serata c'è il teatro-cabaret con Alfred. Domenica 12 luglio tornano l'intrattenimento per i bambini e le visite al Museo Tazzetti e si tiene un cooking show a cura di To Be Company. Alle 11 si presenta il progetto "Vedere con le orecchie" a cura dell'Avis e alle 12 si gusta la risottata preparata dalla Pro Loco. Nel pomeriggio ci sono il truccabimbi, le visite al Museo Tazzetti, alle 16 la presentazione del libro "Il ritorno del gipeto in Piemonte" di Maurizio Chierighin, alle 16,30 il Mago Trinchetto e alle 17 la premiazione dello stand più bello. Sabato 18 luglio la mostra riapre alle 9,30, alle 11 è in programma il laboratorio "Spiritelli del Bosco" e alle 12 c'è il percorso del gusto a cura della Pro Loco. Nel pomeriggio tornano le bolle di sapone itineranti, le visite al Museo Tazzetti, alle 16,30 il laboratorio di uncinetto a cura de "L'Anello Forte" e alle 17.30 la presentazione del libro "Aria forte" di Marco Rolando. Alle 21 il CAI proietta un film e alle 22,30 si balla con la Discomania. Domenica 19 luglio è possibile scoprire il paese a cavallo con "La Collina degli Stivali", ma ci sono anche una gara di mungitura, il laboratorio "Impariamo a conoscere gli animali", le visite al Museo Tazzetti, il progetto "Vedere con le orecchie" e il volo dei rapaci a cura di Mondo Rapaci. Alle 12 la risottata e alle 15 i balli francoprovenzali,

il laboratorio di uncinetto a cura de "L'Anello Forte" e le visite al Museo Tazzetti; alle 15,30 lo spettacolo dei cavalli a cura de "La Collina degli Stivali" e alle 17.30 la premiazione dell'animale più bello.



A BARDONECCHIA IL 31° INTERNATIONAL SUMMER MUSIC FESTIVAL

La grande musica torna protagonista nel cuore delle Alpi, a Bardonecchia, dal 16 al 30 luglio con Musica d'Estate - 31° International Summer Music Festival: 15 giorni di attesissimi concerti a ingresso libero, incontri e alta formazione che riuniscono a 1.300 metri giovani talenti e grandi interpreti della scena internazionale. Il festival, organizzato dal 1995 dalla Fondazione Accademia di Musica, annoverata tra le più rinomate strutture di alta formazione e perfezionamento in Italia, propone per questa edizione 29 concerti e 4 talk, che vanno ad affiancare le 16 masterclass di perfezionamento guidate da musicisti di profilo internazionale e i workshop di CADMO-Digi Orchestra. Il ricco cartellone di 29 concerti di musica classica, offre al pubblico un ampio percorso musicale tra giovani talenti e artisti affermati.

Grande novità di questa edizione sono i 3 concerti di Sere d'estate presso la sala Giolitti del Palazzo delle Feste alle 21 che vedono protagonisti alcuni allievi con i propri docenti, musicisti di fama internazionale. Domenica 19 luglio il pianista Gabriele Carcano è atteso insieme al Quartetto Petra formato da Gioele Pierro e Luca Madeddu, violini, Chiara Tomassetti, viola, e Stefano Beltrami, violoncello. Segue mercoledì 22

luglio Pietro De Maria, atteso con la sua allieva Maria Ponomaryova. L'ultimo concerto serale è previsto giovedì 30 luglio e vede protagonisti Sonig Tchakerian al violino, Nicolas Giacomelli al pianoforte e Emanuele Crucianelli al violoncello.

Nel programma rientrano poi 15 esibizioni di giovani interpreti già avviati alla carriera concertistica e vincitori di importanti concorsi nazionali e internazionali e 11 appuntamenti con gli allievi delle mastreclass. L'edizione 2026 di Musica d'Estate propone, per la prima volta, quattro talk di approfondimento di MDE OFF previsti nel foyer della sala Viglione del Palazzo delle Feste alle 21, aperti anche al pubblico.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero, senza obbligo di prenotazione. Info: 3486994363.

<https://accademiadimusica.it/>

SOLIDARIETÀ, STORIA E MUSICA ALL'OSPEDALE MARIA VITTORIA

Si è svolto nel pomeriggio di venerdì 3 luglio, nella chiesa dell'ospedale Maria Vittoria di Torino, un nuovo e importante appuntamento inserito nel calendario di celebrazioni dedicate a Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna, duchessa d'Aosta e regina di Spagna, in vista del centocinquantenario della sua scomparsa.

L'evento, che ha unito cultura, memoria storica e concreta solidarietà, ha visto il suo momento più significativo nella consegna di un assegno di 2.000 euro, devoluto all'ospedale per l'acquisto di una nuova apparecchiatura medica per la terapia intensiva neonatale, frutto della generosa raccolta benefica promossa dal comitato promotore.

La scelta del luogo non è stata casuale: l'ospedale torinese fu infatti intitolato alla regina proprio per ricordarne le straordinarie opere di carità. Durante il pomeriggio, i presenti hanno potuto rivivere la profondità umana di Maria Vittoria grazie a un raffinato concerto di musica classica curato dal Trio Macea e un approfondimento storico sulla figura di Maria Vittoria.

Questo appuntamento torinese segue il successo del primo Kid Cross Racing di fine aprile e della serata culturale del 5 giugno, con la presentazione del volume di Pierangelo Calvo e



Andrea Carnino dedicato alla dinastia sabauda. Il Comitato promotore - presieduto dal sindaco di Reano, Piero Troielli, con la vicepresidenza della Città metropolitana di Torino e il ruolo operativo di Nadia Cappai, Andrea Carnino e della Proloco di Reano - continua così la sua opera di divulgazione per trasmettere alle nuove generazioni un patrimonio spirituale preziosissimo.

Ricordiamo che lo storico legame con la nobildonna è custodito anche dalla Città metropolitana di Torino attraverso Palazzo Cisterna, antica dimora della famiglia Dal Pozzo, attualmente al centro di un importante progetto di restauro e valorizzazione, che ha già visto l'apertura al pubblico del suo giardino storico.



DOMENICA 19 LUGLIO LA FESTA DEL PIEMONTE ALL'ASSIETTA

Sabato 18 e domenica 19 luglio l'Associassion Festa del Piemont al Col ed l'Assietta torna al Colle dell'Assietta per la 58ª edizione della manifestazione e della rievocazione della battaglia del 1747, eventi patrocinati dalla Città metropolitana di Torino. Per sabato 18 luglio la Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana ha previsto una deroga al divieto di circolazione dei mezzi motorizzati sulla Strada Provinciale 173 da Pian dell'Alpe al Col Basset. Si potrà salire con camper, roulotte e tende per campeggiare presso il Rifugio Assietta. Domenica 19 luglio dalle 6 alle 12 è istituita la circolazione a senso unico in salita da Pian dell'Alpe (km 34, incrocio con la strada comunale per Balboutet di Usseaux) al Colle dell'Assietta (km 22+750). Dalle 14 alle 18 nello stesso tratto della Sp 173 è istituita la circolazione a senso unico in discesa dal Colle dell'Assietta a Pian dell'Alpe.

Sabato 19 luglio il programma della Festa del Piemont al Col ed l'Assietta prevede le visite al campo storico dalle 15 in avanti e la cena al rifugio Casa Assietta Jack Canali (ex casa cantoniera) alle 19, prenotabile al numero telefonico 0122-456329 o all'indirizzo e-mail [\[assietta.com\]\(http://assietta.com\). A partire dalle 21,30 sono previsti la camminata con le torce fino all'obelisco sulla Testa dell'Assietta, gli onori ai caduti della battaglia del 1747 e il falò a Casa Assietta. Domenica 19, dopo l'alzabandiera alle 9,45, sarà celebrata alle 10 la tradizionale Messa in piemontese, mentre la commemorazione ufficiale dei caduti all'obelisco si terrà alle 11 e la rievocazione storica della battaglia a Casa Assietta alle 11,45, in collaborazione con il Coordinamento rievocazioni storiche 1600-1700, con il gruppo storico Pietro Micca e con altri gruppi. Alle 12,30 è in programma il pranzo organizzato dai gestori del rifugio, seguito dalla musica e dai balli tradizionali piemontesi, proposti dalla Filarmonica di Cavour e dal coro alpino Rivoli. Alle 15 verrà presentato il libro "La battaglia dell'Assietta e la campagna militare alpina del 1747". Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a \[info@festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it\]\(mailto:info@festa-del-piemonte-al-colle-assietta.it\), chiamare il numero telefonico 337-225401 o scrivere un messaggio WhatsApp al numero 348-5146050.](mailto:info@rifugio-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Gli organizzatori sconsigliano la salita all'Assietta a chi è affetto da problemi cardiaci, respiratori e di pressione. Chi sale deve utilizzare scarpe chiuse, possibilmente scarponcini o scarpe da ginnastica, evitare assolutamente infradito, ciabatte, scarpe con tacco e con suola scivolo-sa. Vista la notevole variabilità del meteo in alta quota, è bene munirsi di mantelline per la pioggia, maglioni e giacche a vento. Meglio evitare gli ombrelli, visto che, in caso di temporali, ci si trova in aree esposte ai fulmini. Se dovesse scatenarsi un temporale è meglio ripararsi al coperto o in auto. Il sole cocente delle alte quote suggerisce di munirsi di creme solari e cappellini, soprattutto per i più piccoli. Gli organizzatori raccomandano il rispetto dei segnali stradali, soprattutto quelli che indicano il divieto di sosta nel tratto della Provinciale 173 tra la zona in cui viene celebrata la Messa e il rifugio Casa Assietta. I partecipanti all'evento sono tenuti a rispettare le indicazioni dei volontari della Protezione Civile e delle forze dell'ordine. Le auto, le moto e qualsiasi altro mezzo di locomozione dovranno essere parcheggiati esclusivamente nelle aree segnalate. È in vigore il divieto assoluto dell'uso di droni, a meno di non disporre di un permesso che dovrà essere rilasciato dall'Ente di gestione dei Parchi Alpi Cozie. Le zone di parcheggio indicate nei pressi del rifugio sono gestite dai

volontari. È meglio limitare l'afflusso all'obelisco durante la commemorazione, visto che sulla Testa dell'Assietta lo spazio è ristretto. È bene ricordare che la Festa del Piemonte e la commemorazione della Battaglia dell'Assietta vengono organizzate in un'area protetta. L'Ente di gestione dei Parchi Alpi Cozie invita a non calpestare inutilmente i prati, non molestare gli animali autoctoni (tra i quali gli anfibi che popolano il laghetto vicino a Casa Assietta), non raccogliere fiori, erbe e piante, non calpestare le aree di torbiera segnalate. I cani devono essere tenuti al guinzaglio. Sono vietati il fuori strada con biciclette, moto ed auto e l'accensione di fuochi liberi. Si raccomanda di limitare l'inquinamento acustico e luminoso, ripulire le aree utilizzate e non abbandonare rifiuti. La Croce Rossa Italiana allestirà una tenda di pronto soccorso presso il rifugio Casa Assietta e metterà a disposizione un'ambulanza con personale medico nelle ore di maggior afflusso del pubblico.

La battaglia del Colle dell'Assietta del 19 luglio 1747 fece seguito ad una lunghissima serie di schermaglie tra francesi e piemontesi. Nei giorni precedenti lo scontro, i piemontesi collocarono una serie di trinceramenti sul piano dell'Assietta, visibili dal contrafforte fra il Colle del Sestriere e la Testa del Gran Serin, che divide la Val Chisone dalla Valle di Susa. I piemontesi affidarono il comando al tenente generale Giovanni Cache-rano, conte di Bricherasio, che, oltre alle truppe piemontesi regolari, poté contare sull'apporto delle milizie valdesi del Pinerolese e dell'alta Val Chisone, mentre quattro battaglioni austriaci, guidati dal generale Colloredo, arrivarono all'ultimo a rinforzo delle posizioni. Le postazioni piemontesi erano disposte a semicerchio su di una cresta ristretta e si appoggiavano alla Testa dell'Assietta e alla Testa del Gran Serin. L'assalto dei francesi fu lungo e spietato, ma, grazie all'eroica Compagnia Granatieri del 1° battaglione delle Guardie, poi rinforzata dalla Compagnia Granatieri del Reggimento provinciale di Casale, i nemici furono fermati. I francesi, dopo aver rimpiazzato i combattenti in prima linea con truppe fresche, continuarono nell'assalto, ma i granatieri piemontesi, anche se erano privi di munizioni, li attaccarono facendone strage. Al tramonto, l'esercito francese, ormai esausto, si ritirò dal campo di battaglia, lasciandosi dietro 5.300 soldati, 439 ufficiali, tra cui due generali,

cinque brigadieri e nove colonnelli, mentre i piemontesi persero solo sette ufficiali e 185 soldati e gli austriaci due ufficiali e 25 soldati.

ANCHE A CHERI È FESTA DEL PIEMONTE

In occasione della quarta edizione della Festa del Piemonte, promossa dal Consiglio regionale, la Città di Chieri ha programmato per domenica 19 luglio alle 21,15 nel cortile del Municipio, in via Palazzo di Città 10, lo spettacolo comico in lingua piemontese "Malàvi 'd... Piemunteis!!!", una divertente commedia ambientata in uno studio medico. Le scenette riguarderanno personaggi, modi di dire e ricette tradizionali, celebrando l'orgoglio di essere piemontesi con ironia e quotidianità. La messa in scena sarà affidata alla regia di Franca Aiassa e Bruno Masera, con la partecipazione di Franca Aiassa, Bruno Masera, Mario Pavesio e Beppe Bordone, e con interventi musicali di 'I Quatr Rubatà' Marco Lusso Francesco Tosetto e Marco Ravizzotti, diretti dal maestro Enrico Frezzato. L'evento sarà ad ingresso gratuito ed è stato organizzato con il patrocinio del Consiglio regionale del Piemonte e della Cit-

FESTA del PIEMONTE
PATRI DEL PIEMONTE

Con il patrocinio di
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Festa del Piemonte 2026

19 luglio 2026
ore 21,15 Cortile del Municipio, Comune di Chieri

Malavi 'd... Piemunteis!
spettacolo di e con Franca Aiassa e Bruno Masera
con la partecipazione di Beppe Bordone e Mario Pavesio
accompagnamento musicale del complesso 'I Quatr Rubatà'
M° Marco Lusso, M° Marco Ravizzotti, M° Francesco Tosetto
diretti dal M° Enrico Frezzato
Regia di Franca Aiassa e Bruno Masera
ingresso libero fino a esaurimento posti



tà metropolitana di Torino. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà all'auditorium Leo Chiosso.

REGINE D'ITALIA IN MOSTRA A COLLEGNO

Domenica 19 luglio, l'Associazione Internazionale Regina Elena organizza nella Città di Collegno la sua annuale cerimonia, un importante appuntamento culturale e istituzionale che si snoderà tra la Certosa Reale e il Castello Provana dei Baroni Guidobono Cavalchini. Le cerimonie prendono il via ufficiale alle 15,30 alla Certosa Reale con la solenne posa di una corona di alloro al Sacello dei Cavalieri dell'Ordine della Santissima Annunziata, monumento storico fatto restaurare direttamente dal Sodalizio. Successivamente, a partire dalle 16, il programma proseguirà all'interno del Castello Provana, dove si svolge l'attesa presentazione dei libri intitolati "Savoia. L'albero genealogico e i protagonisti della Dinastia", scritto da Andrea Carnino e Pierangelo Calvo, e "Margherita di Savoia. La prima regina nell'Italia unita", opera di Bruna Bertolo, entrambi pubblicati dalla casa editrice Susalibri

di Angelo Panassi. Nel corso del pomeriggio, il fitto calendario culturale vedrà anche il conferimento del primo "Premio Barone Guglielmo Guidobono Cavalchini", un riconoscimento istituito dall'Associazione Internazionale Regina Elena e dedicato alla memoria del suo compianto presidente onorario. Durante il pomeriggio sarà possibile ammirare la mostra storica dedicata alle Regine d'Italia Margherita e Maria José, organizzata in occasione della ricorrenza della loro scomparsa, avvenuta rispettivamente cento e venticinque anni fa.

"LUGLIO IN FESTA" A CAPRIE

Il Comune di Caprie si prepara a vivere uno dei momenti più attesi dell'anno con l'avvio di "Luglio in Festa", il ricco cartellone di eventi estivi che unisce fede, musica, sport e socialità. La manifestazione, realizzata grazie al contributo della Città metropolitana di Torino, attraverso il bando rivolto ai piccoli Comuni per la valorizzazione del patrimonio locale e la promozione turistica, offre diverse occasioni di incontro e



CAPRIE - MADONNA DEL CARMINE
NOVARETTO - SANT'ANNA

VENERDÌ 10 LUGLIO
 ore 20:30 Novena - Rosario in Chiesa a seguire Processione con la statua della Madonna con la partecipazione dell'Amministrazione Comunale, della Società Filarmonica "G. Verdi", del Gruppo A.N.A. Caprie, della Squadra A.I.B. della Fidas e della Società Operaria di Mutuo Soccorso. Rientrati in Chiesa, benedizione eucaristica. I ragazzi offriranno un fiore alla Madonna

DOMENICA 12 LUGLIO
 ore 10:30 e ore 18:00 Santa Messa festiva

LUNEDÌ 13 LUGLIO
 ore 8:30 Rosario - Santa Messa per la Compagnia del Carmine, defunti e vivi

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO
 dalle ore 8:30 alle ore 9:30 Adorazione silenziosa

GIOVEDÌ 16 LUGLIO
 ore 10:00 Festa Liturgica Madonna del Carmine - S. Messa
 ore 21:00 Ballo liscio con l'Orchestra "I Roeri" - presso il ballo a palchetto in Piazza Martiri della Libertà a cura della Società Filarmonica "G. Verdi"

VENERDÌ 17 LUGLIO
 ore 21:00 Concerto della Società Filarmonica "G. Verdi" di Caprie diretta dal Maestro Massimo Usseglio - Piazza Martiri della Libertà "125 anni: auguri bandati" Esposizione disegni degli alunni delle scuole

SABATO 18 LUGLIO
 ore 8:30 Distribuzione dei sonetti e cura della Società Filarmonica "G. Verdi" di Caprie
 ore 20:00 Piazza Martiri della Libertà - Serata di buona cucina e allegria "Mangè ansema" a cura dell'Associazione I Brus Cjajro di Caprie A seguire intrattenimento per bambini con giochi da tavola a cura della Società Operaria di Mutuo Soccorso di Caprie

DOMENICA 19 LUGLIO
 ore 10:30 e ore 18:00 Santa Messa
 ore 21:00 Ballo Liscio con l'Orchestra "Fiu e Fiamè" - Piazza Martiri della Libertà presso il ballo a palchetto a cura della Società Filarmonica "G. Verdi" di Caprie "Girochi di una volta" liberi a tutti presso il cortile della Scuola Primaria a cura dell'Associazione I Brus Cjajro

PEROLDRADO - MADONNA DELLA NEVE
SABATO 1° AGOSTO
 ore 10:00 S. Messa nella cappella e benedizione del pane offerto dalla comunità Sarà ricordato Emilio D'Amelio, salito al cielo il 10 gennaio, che offrì la statua lignea opera dello scultore Fausto Giorgio

CELLE - FESTA DELL'ASSUNTA
VENERDÌ 14 AGOSTO
 ore 21:00 "Il suono della Parola" Riflessioni in musica - Chiesa parrocchiale

SABATO 15 AGOSTO
 ore 11:00 Festa Patronale - S. Messa
 ore 18:00 Pomergio di giochi per adulti e bambini

Per maggiori dettagli sulle iniziative consultare:
 il sito www.comune.caprie.to.it
 la pagina Facebook <https://www.facebook.com/comunecaprie/?locale=it>
 la pagina Instagram https://www.instagram.com/comune_caprie/

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI A COSE E/O PERSONE

SERATA JAZZ

DIDO'S BRAZILIAN JAZZ

JAZZ BOSSA SWING BLUES

CON UN OMAGGIO A ORNELLA VANONI

MARTEDÌ 14 LUGLIO
ORE 21:00
VILLA GRAZIA

VIA SAN FELICE 2
 PINO TORINESE

DELFINA DI DOMENICO
 MASSIMO RIZZUTI
 GIUSEPPE CACCAMESE
 GIORGIO RICCHEZZA
 BERNARDO TONELLI

approfondimento. L'amministrazione comunale, in stretta collaborazione con il tessuto associazionistico locale, ha voluto disegnare un programma diffuso che valorizzasse l'identità non solo del capoluogo, ma di tutte le sue frazioni. Le iniziative si snoderanno infatti attraverso un percorso che toccherà Caprie, Novaretto, Peroldrado e Celle, offrendo a residenti e turisti un viaggio alla scoperta delle tradizioni locali. Le celebrazioni prenderanno il via venerdì 10 luglio nel capoluogo di Caprie per celebrare la Madonna del Carmine, proponendo solenni momenti religiosi, serate di ballo liscio in piazza Martiri della Libertà e l'atteso concerto di venerdì 17 luglio della Società Filarmonica "Giuseppe Verdi" per i suoi 125 anni di attività. Non mancheranno i momenti conviviali come la cena "Mangè ansema" e lo spazio dedicato ai giochi tradizionali. Sabato 11 luglio i festeggiamenti coinvolgeranno anche la frazione di Novaretto in vista della festa di Sant'Anna. Ad agosto la festa si sposterà in quota, raggiungendo prima la frazione di Peroldrado, dove la comunità si riunirà presso la cappella della Ma-

donna della Neve per la tradizionale benedizione del pane e un momento di memoria storica, e infine la frazione di Celle, per festeggiare il 14 e 15 agosto la Festa dell'Assunta. Info e dettagli su www.comune.caprie.to.it e sulle pagine social ufficiali del Comune di Caprie.

E...STATE A PINO TORINESE

L'estate a Pino Torinese entra nel vivo con un ricco calendario di appuntamenti per la rassegna "E...state a Pino 2026", un'iniziativa realizzata grazie al contributo della Città metropolitana di Torino attraverso il bando rivolto ai piccoli Comuni per la valorizzazione del patrimonio locale e la promozione turistica. Il programma, che unisce musica, scienza, letteratura e cinema sotto le stelle, offre ai cittadini e ai visitatori numerose occasioni per vivere il territorio in compagnia. L'appuntamento di metà luglio è all'insegna del ritmo della musica: martedì 14 luglio, alle 21, la splendida cornice di Villa Grazia (in via San Felice 2) ospiterà il concerto Dido's Brazilian Jazz. La serata proporrà un affascinante viaggio sonoro tra musica brasiliana e jazz, arricchito da

sfumature blues, accenni di swing e un sentito omaggio a Ornella Vanoni. Sul palco saliranno i musicisti Delfina Di Domenico, Massimo Rizzi, Giuseppe Caccamese, Giorgio Ricchezza e Bernardo Tonelli. La seconda metà del mese vedrà poi protagonista la rassegna Spazio aperto a CasAmica (in via Martini 16), curata dall'associazione Vivere, che propone una serie di incontri divulgativi e presentazioni editoriali sempre seguiti da un brindisi e un dolce conviviale. Per tutta l'estate, all'offerta culturale contribuirà in maniera sostanziale anche Infini.To Planetario di Torino. Il 17 luglio si terrà l'ultimo appuntamento del mese con la serata osservativa "Una terrazza sul cielo", ideale per scrutare la volta celeste. Ad agosto, il planetario diventerà il punto di riferimento per gli amanti della natura e del cinema: dal 10 al 12 agosto si rinnoverà il tradizionale e suggestivo appuntamento con le "Perseidi, le lacrime di San Lorenzo" per l'osservazione delle stelle cadenti, mentre tutti i venerdì del mese (7, 14, 21 e 28 agosto) lo spazio si trasformerà in un'arena per il cinema sotto le stelle, regalando magiche serate sul territorio.

<https://comune.pinotorinese.to.it/novita/estate-a-pino-2026/>

TRA CIELO E SOFFITTA, LE MUSE DI ALESSANDRI

Tra i due atelier torinesi in cui ha lavorato, "Il Cielo" di via Mercanti e 'La Soffitta' di via Aurelio Saffi, nasce la prima grande stagione pittorica di Lorenzo Alessandri.

Il Museo Alessandri di Giaveno, con il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Consiglio regionale del Piemonte e Città di Giaveno, presenta "Tra Cielo e Soffitta. Le Muse di Alessandri 1950-1962", mostra temporanea di 30 dipinti provenienti da collezioni private, che verrà inaugurata venerdì 24 luglio alle 18, nella sede del museo (via XX settembre 29).

Un percorso che riporta l'attenzione sulle prime espressioni del visionario e fantastico Alessandri, realizzate prima che l'artista abbandonasse la figura per dedicarsi completamente al suo mondo di invenzione. Donne sedute, distese, in piedi, di schiena, vestite o nude. Figure che non sono ritratti, ma paesaggi corporei: formati allungati, pose diagonali, gambe che escono dal quadro, un'idea di infinito e di abbandono totale.

La grammatica pittorica di questi anni è fatta di forti contrasti: verdi, gialli, rosa, viola e blu su cor-

MUSEO *alessandri*

Città di Giaveno

TRA CIELO E SOFFITTA
LE MUSE DI ALESSANDRI
1950-1962

Mostra temporanea a cura di Concetta Leto
MUSEO ALESSANDRI
Via XX settembre 29 - Giaveno (TO)
24 luglio - 27 settembre 2026
Inaugurazione
Venerdì 24 luglio 2026 - ore 18.00

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TORINO
MUSEI
Unipol
Z

pi arancioni, rossi e ocra che ardono. Gli sfondi dei dipinti a macchie fauves non descrivono mai un luogo, ma creano un'atmosfera.

Fino al 27 settembre la mostra è visitabile ogni domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.

Per le visite guidate, previste alle 11, 15 e 17, occorre la prenotazione scrivendo a infoturismo@giaveno.comune.to.it o letocuratrice.msueoalesandri@gmail.com

Tutte le visite sono gratuite. www.museoalesandri.it

APPLAUSOMETRO PER ELEGGERE "MISS MUCCA" A PRAGELATO

Ogni anno nel mese di luglio Pragelato dedica due giornate alla mucca, che in alta Valle Chisone (ma non solo) è considerata la vera regina delle Alpi. Il concorso Miss Mucca, organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, è in programma sabato 11 e domenica 12 luglio. La manifestazione è dedicata ai turisti, per far conoscere da vicino la vita, il lavoro e i prodotti dei margari e dei loro animali.

Sabato 11 dalle 8,30 alle 20 i produttori del-



le aziende che partecipano alla manifestazione vendono i loro formaggi nelle casette allestite in piazza Pragelatesi nel Mondo, dove turisti e i villeggianti possono anche partecipare alla stima di formaggi e salumi, tra le 10 e le 13 e tra le 14 e le 16. Le premiazioni dei migliori "stimatori" sono in programma alle 16,30. Tra le 18 e le 19 arrivano le mandrie che scendono dagli alpeggi, per la gioia dei bambini, che possono vedere da vicino gli animali. Non mancano gli eventi culturali, perché la Casa Escarton in frazione Rivets è visitabile sabato 11 dalle 16 alle 18 e domenica 12 dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16, a cura dell'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie. Dalle 15 alle 18 della domenica è inoltre visitabile il Museo delle Tradizioni e delle Genti Alpine in frazione Rivets, a cura della Fondazione Guiot Bourg. Domenica 12 a partire dalle 9 si può visitare il mercatino tematico in piazza Pragelatesi nel Mondo. Ai bambini viene offerta la possibilità di effettuare la Mini Stima e di eleggere la Miss Mucca dei piccoli. La stima delle tome e dei salami per i grandi è possibile dalle 10 alle 12,30. Tra le 10,30 e le 11 avviene la scelta delle miss da portare in gara. Dopo una pausa musicale, il programma prevede dalle 16 la presentazione delle razze per l'elezione delle Miss Mucca e Miss Manza, alla quale segue il coinvolgimento della giuria popolare con tanto di "applausometro" per l'elezione di Miss Mucca. È invece un operatore del settore a scegliere la Miss Manza, la cui proclamazione è in programma alle 16,30. Completano il programma della giornata il "battesimo della sella" per i bambini a cura dell'associazione Valley Ranch e, a partire dalle 17,30, la tradizionale "roudunà", la sfilata delle mucche che, con i loro variopinti campanacci, tornano alla pace degli alpeggi.

IL CIRCUITO DODECARUN APPRODA A SPARONE

La Dodecarun è un circuito di gare podistiche che

comprende 21 tappe in altrettante località di Piemonte e Valle d'Aosta, a cui si aggiungono 4 competizioni del Trofeo Piemonte di Mezzo Fondo. La stagione si è aperta l'11 gennaio a Pinerolo e si concluderà l'8 dicembre a Prato Sesia. Vengono disputate corse su pista, su strada (distanza massima mezza maratona) e campestri, a cui possono partecipare i tesserati alla FIDAL o agli Enti di promozione sportiva e i possessori della Runcard. Quest'anno il circuito approda a Sparone per una nuova tappa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. L'appuntamento è per sabato 18 luglio, con una gara che profuma di estate e di paese, che parte dal centro storico e arriva in frazione Frachiamo, tra applausi, striscioni e quel clima che rende speciale ogni tappa. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 16 in piazza del Municipio. Saranno in gara le categorie dai Ragazzi ai Seniores 70. Lo start verrà dato alle 18 e alle 20 si terranno le premiazioni in piazza del Ponte. Per le iscrizioni occorrerà andare entro le 24 di mercoledì 15 luglio sul sito Internet www.irunning.it e pagare la quota di partecipazione di 10 euro.

Domenica 19 luglio a Sparone non si gareggerà più, ma chi ha voglia di scoprire il territorio a piedi potrà partecipare ad un'escursione dal centro del paese a Frachiamo, con partenza alle 9, visita al Museo dei Ricordi e ritorno alle 12. Alle 12,30 si potrà pranzare con la "Pulëinta on the road", da prenotare entro mercoledì 15 luglio ai numeri telefonici 348-3648755 o 348-3440705. Alle 15 è in programma una passeggiata alla scoperta dei luoghi di maggiore interesse del paese: la chiesa di Santa Croce, la Fucina e la Scuola Veja. Alle 16 l'associazione Canaveis presenterà le aziende vitivinicole e agroalimentari del territorio, offrendo in degustazione i loro prodotti.

*A cura di
Michele Fassinotti e di Anna Randone*

DAL 16
AL 20
LUGLIO
SHOW DALLE H 21:30



FESTA DI SAN GIACOMO

CON IL PATROCINIO DI



Provincia
di Gravano

Città
di Gravano

G 16

**DISCO
INFERNO**

**PARTY BAND
DISCO INFERNO**

V 17

883

TRIBUTE BAND



S 18



**DJ SET
BY MATTEO DIANTI**

GIOVANI WANNABE

D 19

**PINGUINI TATTICI NUCLEARI
TRIBUTE BAND**



L 20

MATTEO



BENSI

**MATTEO BENSI
ORCHESTRA**

**INGRESSO GRATUITO
STREET FOOD INTERNAZIONALE**

**SABATO 18 LUGLIO H 11:00 2° RADUNO VESPE
DOMENICA 19 LUGLIO H 15:00 COLOUR RUN**

RESIDENT DJ ALE GALLO

**TAPPETI ELASTICI, GONFIABILI, TORO MECCANICO
INTRATTENIMENTO BIMBI TUTTI I GIORNI DALLE 18:30**

Per informazioni: info@amisdlasala.it

3667175811 - 3398394177

CON IL PATROCINIO DI



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE



Città metropolitana di Torino



Estate al MACA fino al 29 luglio

Prosegue sino al 29 luglio "Un'Estate al MACA", un fitto calendario di laboratori interattivi progettato per trasformare il tempo libero dei centri estivi e dei gruppi giovanili in un'esperienza di cittadinanza attiva e scoperta scientifica al Museo A Come Ambiente di Torino.

L'iniziativa supera il classico concetto di lezione teorica, proiettando i partecipanti al centro di veri e propri esperimenti sul campo, dove i grandi temi della transizione ecologica vengono affrontati attraverso il gioco, l'esplorazione sensoriale e il lavoro di squadra.

Diversi sono i percorsi tra cui scegliere per bambini e bambine dai 5 anni in su: "Energia in gioco", per scoprire i segreti legati all'energia attraverso circuiti, atomi e macchine elettrizzanti, l'elettrostatica e la fisica;



"Giochi sostenibili", per trasformare materiali di scarto in giocattoli unici e green dando spazio a riciclo creativo, fantasia e curiosità; "Magia scientifica dell'acqua", per intraprendere un viaggio alla scoperta della scienza dietro alla risorsa più preziosa del pianeta, tra bolle scoppiettanti e tensioni superficiali; "In cucina con colore", per scoprire i segreti degli alimenti e l'importanza di una dieta amica dell'ambiente, senza dimenticare pigmenti naturali e reazioni sorprendenti.

A questi laboratori si aggiunge anche l'attività "Impronte e Citizen Science", destinato a ragazzi e ragazze dai 10 anni in su, che parte dalla mostra

"Impronte. Fotografie di James Balog" ospitata dal MACA, passando per l'Extreme Ice Survey, il più ampio studio fotografico sui ghiacciai mai realizzato da terra, osservando i Survivors, animali appartenenti a specie a rischio di estinzione, attraversando The Human Element, dove l'umanità è vista come quinto elemento. I partecipanti diventeranno veri scienziati per un giorno, raccogliendo dati ambientali e mappando la biodiversità urbana in un'attività di Citizen Science concreta e coinvolgente.

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì sino al 29 luglio, richiedono la prenotazione obbligatoria e si attivano per gruppi di almeno 13 partecipanti.

Per maggiori informazioni: dattica@acomeambiente.org - 011.0702535

Denise Di Gianni





il giardino di Palazzo Cisterna

ha origine nel XVII secolo. Fu aggiunto dopo il 1675 al nucleo più antico di Palazzo Ripa di Giaglione, divenuto poi Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, oggi sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Numerosi nei secoli i restauri e gli interventi. L'ultimo in ordine di tempo è del 2024 per la conservazione del palinsesto del giardino, in un dialogo tra storia e contemporaneità.

**è aperto
tutti i giorni
fino alle 20**
orario estivo



Torino
via Carlo Alberto



@palazzocisterna



www.cittametropolitana.torino.it